

ALLEGATO 3 / UNA MONTAGNA DI DATI

• ECONOMIA E LAVORO

In montagna viene generato circa l'8% del **valore aggiunto regionale**, dato è in **aumento: + 24,8%** tra 2015 e 2019, a fronte del +14,7% come dato medio regionale.

Nel 2020 il **valore aggiunto delle società di capitali** della montagna è cresciuto del **19,1% sul 2015**, un valore molto superiore a quello dell'insieme delle società di capitale regionali (+9,6%).

Il sistema produttivo occupa **142 mila addetti** (circa il 9% degli addetti regionali): **+6% tra 2016 e 2019** (+5,3% dato regionale).

Le unità produttive locali sono **51mila** e rappresentano circa l'11% delle unità locali di tutta la regione.

L'analisi dei **movimenti turistici** nel periodo pre-pandemia mostra una tendenza in crescita: **+16%** nel 2019 rispetto al 2016 a fronte di un valore regionale del +7%.

• I SERVIZI PER I CITTADINI

I servizi educativi e l'offerta scolastica

In montagna sono attivi **110 nidi per l'infanzia e 191 scuole per l'infanzia**.
In totale si contano **370 scuole**, di cui 194 primarie, 122 scuole medie e 54 scuole superiori.

Le strutture culturali e ricreative

Oltre **270** tra **musei, biblioteche, teatri e cinema**.
Gli **impianti sportivi** sono 1.197.

I servizi sanitari, socio-sanitari e assistenziali

Gli **ospedali in montagna sono 10**.

Attivi anche **10 Ospedali di Comunità** (circa la metà di quelli attivi in regione).

Tra le strutture sanitarie ospedaliere anche un **Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico** a titolarità privata a Meldola (FC), **5 case di cure e 3 hospice** per le cure palliative dei malati terminali.

L'assistenza farmaceutica è presente in tutta la montagna con **189 farmacie**, almeno una per ogni comune montano. Sono **390 i medici di base** con almeno un ambulatorio in ogni comune montano.

Fondamentale punto di riferimento per l'accesso dei cittadini alle cure sanitarie territoriali, le **Case della Salute** sono **29** (su un totale regionale di 127): **+8 tra 2017 e 2021**.

Il servizio pubblico di **elisoccorso**, con l'abilitazione ai voli notturni, vede la presenza di **130 aree di atterraggio ricadenti in 88 comuni montani** (su 265 aree regionali): **+49 in 4 anni**.

Sono più di **400 le strutture socio-assistenziali**: oltre 250 sono dedicate agli anziani; circa 70 offrono servizi per le persone disabili; 80 sono rivolte a minori. Si contano anche strutture per multiutenza. Avviata la sperimentazione dell'**infermiere di comunità** per prestazioni domiciliari.

Mobilità e accessibilità digitale

Le **stazioni ferroviarie** sono presenti in 10 Comuni montani. La rete di collegamento è assicurata anche dal **trasporto pubblico su gomma** con circa **8mila fermate**.

Cresce la rete di **piste e percorsi ciclabili**: **+128%** nel periodo 2017-2021.

Sono 74 le **colonnine di ricarica** per i veicoli elettrici.

A marzo 2022 tutti i **Municipi montani risultano connessi in banda ultra-larga**.

A fine 2021 si contano **78 aree produttive connesse in banda ultra-larga** (su 110 complessivamente identificate, pari al 71%).

A fine 2021 la percentuale di **plexi/edifici scolastici** raggiunti da fibra ottica fornita da Lepida (1 Gbps), è pari al 38%. Dei 584 plessi, **219 sono connessi in BUL (1Gbps)**. L'obiettivo di Lepida è la connessione di tutte le scuole della regione entro la fine del 2022.

Gli access point totali della rete regionale **EmiliaRomagnaWifi** nei comuni montani sono passati da 920 a **1.041** tra 2019 e 2021.

• **LE NUOVE AREE INTERNE DELL'APPENNINO PARMA EST E DELL'APPENNINO FORLIVESE**

Contrastare il calo demografico, migliorare l'offerta di servizi. Quelle dell'**Appennino Forlivese e Appennino Parma Est** sono le due nuove aree interne individuate in Emilia-Romagna per la programmazione 2021-2027 e che potranno contare su risorse nazionali per **8 milioni di euro**. Ma la **Strategia Regionale per la Montagna e le Aree Interne (STAMI)** prevede risorse per **45 milioni di euro** destinate a finanziare gli obiettivi definiti nell'ambito delle Conferenze provinciali dei Comuni Montani e Aree Interne.

Un impegno che continua dopo che nella precedente programmazione erano state individuate quattro aree interne, di cui tre ricadenti in territorio montano e una localizzata in pianura (l'area interna del Basso Ferrarese): **Appennino Emiliano, Appennino Piacentino-Parmense, Alta Valmarecchia**. Per la montagna emiliano-romagnola si è trattato di circa 56 milioni di euro complessivamente attivati, su un totale di investimenti programmati pari a 68 milioni di euro, di cui 42 milioni di fondi europei (FEASR, FESR, FSE), 15 milioni di risorse nazionali e 10 di cofinanziamenti locali. Lo stato di attuazione è in fase avanzata, con l'**80%** delle risorse impegnate e 83 interventi sui 133 totali avviati.

• **Le Green communities e le cooperative di comunità**

Comunità locali che si organizzano per promuovere lo **sviluppo sostenibile e resiliente** dei territori rurali e di montagna. Le **Green Communities** sono sostenute a livello nazionale dal PNRR con un budget di 135 milioni destinato a finanziarne 30 in tutto il Paese. Tre i progetti pilota apripista, tra

cui quello sulla **Green Community dell'Unione montana Appennino Reggiano "La montagna del Latte"**, maturato nel contesto di programmazione della Strategia nazionale aree interne a cui sono assegnati **2 milioni di euro**.

Solo un primo passo di un percorso che assegnerà all'Emilia Romagna **8 milioni di euro** per **ulteriori Green Communities**.

Mentre è la prossima settimana arriva in Assemblea legislativa il **progetto di legge regionale sulle Cooperative di comunità**. Un provvedimento con cui la Giunta intende sostenere queste esperienze dal basso in cui i cittadini sono a un tempo **produttori e fruitori di beni e servizi**. Una realtà che in alcuni territori fragili ha consentito di **contrastare lo spopolamento, rivitalizzare l'economia, rinsaldare l'identità locale**.